

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Via Cassoli, 30 - 44121 FERRARA

Verbale n. 36 del COLLEGIO SINDACALE del 02/05/2019

In data 02/05/2019 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO PICONE Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MICHELINA SCIOLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUCA PADOVANI Presente

Partecipa alla riunione Sig.a Paola Mantovani e Sig.a Paola Rosselli Funzionari Azienda USL di Ferrara, Dr.ssa Laura Pambieri Direttore U.O. Economico Finanziaria Azienda USL di Ferrara.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Relazione al Bilancio di Esercizio Anno 2018.

In relazione al punto all'ordine del giorno, il Collegio ha provveduto a redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2018 di cui alla Delibera n. 86 del 30.04.2019 ad Oggetto: "Bilancio d'Esercizio 2018 relativo alla gestione dei Servizi Sanitari", come da Modello Pisa allegato al presente verbale.

| |
|---|
| ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO |
| |

| |
|--|
| ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO |
| |

| |
|---|
| RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI |
|---|

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 02/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ROBERTO PICONE - Presidente in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna

MICHELINA SCIOLI - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUCA PADOVANI - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1527/2016 e si è insediato in data 21/10/2016.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 86

del 30/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/04/2019

con nota prot. n. 24381 del 29/04/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 53.309,87 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.160,41, pari al 10,36 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| Stato Patrimoniale | Bilancio di esercizio (2017) | Bilancio d'esercizio 2018 | Differenza |
|---------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Immobilizzazioni | € 143.157.650,57 | € 142.432.763,95 | € -724.886,62 |
| Attivo circolante | € 76.727.034,03 | € 43.258.457,65 | € -33.468.576,38 |
| Ratei e risconti | € 13.191,04 | € 31.899,77 | € 18.708,73 |
| Totale attivo | € 219.897.875,64 | € 185.723.121,37 | € -34.174.754,27 |
| Patrimonio netto | € 36.135.778,53 | € 42.510.555,67 | € 6.374.777,14 |
| Fondi | € 26.666.113,59 | € 18.649.372,05 | € -8.016.741,54 |
| T.F.R. | € 3.566.014,93 | € 3.404.581,87 | € -161.433,06 |
| Debiti | € 153.471.993,01 | € 121.093.142,48 | € -32.378.850,53 |
| Ratei e risconti | € 57.975,58 | € 65.469,30 | € 7.493,72 |
| Totale passivo | € 219.897.875,64 | € 185.723.121,37 | € -34.174.754,27 |
| Conti d'ordine | € 2.740.827,76 | € 2.333.152,58 | € -407.675,18 |

| Conto economico | Bilancio di esercizio (2017) | Bilancio di esercizio 2018 | Differenza |
|--|---------------------------------------|-----------------------------------|------------------------|
| Valore della produzione | € 709.592.896,09 | € 717.184.634,41 | € 7.591.738,32 |
| Costo della produzione | € 699.206.103,96 | € 709.356.096,76 | € 10.149.992,80 |
| Differenza | € 10.386.792,13 | € 7.828.537,65 | € -2.558.254,48 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € -1.298.483,25 | € -1.215.008,13 | € 83.475,12 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00 | € -350,88 | € -350,88 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € 1.626.659,10 | € 4.200.753,19 | € 2.574.094,09 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € 10.714.967,98 | € 10.813.931,83 | € 98.963,85 |
| Imposte dell'esercizio | € 10.655.497,70 | € 10.760.621,96 | € 105.124,26 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € 59.470,28 | € 53.309,87 | € -6.160,41 |

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

| Conto economico | Bilancio di previsione (2018) | Bilancio di esercizio 2018 | Differenza |
|--|-------------------------------|----------------------------|-----------------|
| Valore della produzione | € 709.822.932,49 | € 717.184.634,41 | € 7.361.701,92 |
| Costo della produzione | € 698.054.370,32 | € 709.356.096,76 | € 11.301.726,44 |
| Differenza | € 11.768.562,17 | € 7.828.537,65 | € -3.940.024,52 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € -1.116.483,25 | € -1.215.008,13 | € -98.524,88 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00 | € -350,88 | € -350,88 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € 0,00 | € 4.200.753,19 | € 4.200.753,19 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € 10.652.078,92 | € 10.813.931,83 | € 161.852,91 |
| Imposte dell'esercizio | € 10.646.116,76 | € 10.760.621,96 | € 114.505,20 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € 5.962,16 | € 53.309,87 | € 47.347,71 |

| | |
|---|------------------------|
| Patrimonio netto | € 42.510.555,67 |
| Fondo di dotazione | € 726.777,68 |
| Finanziamenti per investimenti | € 77.386.716,71 |
| Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | € 4.210.387,26 |
| Contributi per ripiani perdite | |
| Riserve di rivalutazione | |
| Altre riserve | € 6.000,30 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | € -39.872.636,15 |
| Utile (perdita) d'esercizio | € 53.309,87 |

L'utile di € 53.309,87

| | |
|-----------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> 1) | Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018 |
| <input type="checkbox"/> 2) | in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda; |

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Azienda ha raggiunto l'obiettivo di sostanziale pareggio civilistico così come definito dalla Regione .

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali che necessitano ai sensi del Codice Civile di specifica approvazione del Collegio e non sussistono costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca sviluppo e costi di pubblicità.

I costi di impianto e di ampliamento al 31.12.2018 pari ad euro 222.774.91, sono completamente ammortizzati

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 11.026 sono costituite da partecipazioni, tutte iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisto, come di seguito elencate:

Consorzio Med 3 per euro 5.000;

CUP2000 S.C.p.A per euro 5.000;

Lepida S.p.A. per euro 1.000;

Ervet S.p.A. per euro 26;

Si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli (pag. 20 -21 e pag. 113)

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L' Azienda ha proceduto alla rilevazione di magazzino al 31/12/2018, delle scorte di reparto e delle scorte in proprietà ma fisicamente presso terzi.

Risultano agli atti aziendali i prospetti riepilogativi delle rimanenze al 31/12/2018, sottoscritti dai Servizi competenti. Le quantità fisiche sono state inserite nella specifica procedura informatizzata che calcola l'importo per centro di prelievo e per conto economico.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Relativamente alle modalità di valutazione dei crediti e della loro svalutazione specifica attraverso l'iscrizione di appositi fondi si

rimanda a quanto esplicitato in Nota Integrativa (pag. 30 - 31, 32) , nella quale sono dettagliati anche i crediti per anno di formazione . Il Collegio Sindacale ritiene adeguati i Fondi svalutazioni crediti, calcolati separatamente per ogni categoria di credito ed illustrati in nota integrativa .

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

I risconti passivi si riferiscono ad affitti attivi, altri proventi legati ad attività immobiliari ed erogazioni liberali.

I risconti attivi sono costituiti prevalentemente da Canoni di Noleggio pagati in via anticipata rispetto alla competenza economica.

I ratei passivi si riferiscono a costi già maturati, ma non ancora liquidati, quali ad esempio i canoni di noleggio .

Per le informazioni analitiche si rinvia alle specifiche tabelle di nota integrativa (pag 46 e 71) .

I ratei attivi non sono presenti in bilancio .

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti verso lo Stato ammontanti al 31.12.2018 pari ad euro 551.934,48 sono quasi interamente relativi alla mobilità internazionale(543 mila euro).

I debiti verso la Regione pari ad euro 899.492,51 riguardano la mobilità extra regione e sono dettagliati in nota integrativa a pag. 65.

I debiti verso fornitori e verso altri soggetti pari a euro 50.149.153,19 si riferiscono per oltre il 90% a debiti sorti nel 2018; le posizioni pregresse riguardano sostanzialmente fatture non liquidate per contenziosi non ancora definiti .

Per un'analisi analitica si rimanda alla specifica tabella della Nota integrativa (pag.65-68) , che espone i debiti dell'Azienda per anno di formazione e scadenza .

Rispetto all'esercizio precedente, il totale debiti al 31.12.2018 presenta una riduzione complessiva di 32 milioni di euro pari al -21 % rispetto al 2017; per quanto attiene i debiti verso fornitori di beni e servizi , l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini è pari a 26,196 milioni di euro come riportato nell'attestazione dei tempi

di pagamento ai sensi dell'art.41 del DL. 66/2014 convertito con modifiche dalla L. 89 del 23 giugno 2014, quale parte integrante del bilancio di esercizio 2018.

Il tempo medio di pagamento dell'Azienda per fornitura di beni e servizi aziendali è stato nel 2018 pari 49,22 giorni .

L'Azienda provvede trimestralmente a pubblicare tali informazioni sul sito aziendale alla sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione ed alla variazione dei Debiti si rimanda alle tabelle della Nota Integrativa a pag 65 - 66 -67-68.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

| | |
|---------------------------------|----------------|
| Canoni leasing ancora da pagare | |
| Beni in comodato | € 2.259.152,58 |
| Depositi cauzionali | |
| Garanzie prestate | |
| Garanzie ricevute | |
| Beni in contenzioso | |
| Altri impegni assunti | |
| Altri conti d'ordine | € 74.000,00 |

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRES e l'IRAP sono state calcolate con il metodo retributivo.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

| | |
|----------|-----------------|
| I.R.A.P. | € 10.541.713,49 |
| I.R.E.S. | € 218.908,47 |

Costo del personale

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Personale ruolo sanitario | € 112.399.020,58 |
| Dirigenza | € 51.511.021,43 |
| Comparto | € 60.887.999,15 |
| Personale ruolo professionale | € 778.202,14 |
| Dirigenza | € 778.202,14 |
| Comparto | |
| Personale ruolo tecnico | € 20.649.391,92 |
| Dirigenza | € 194.644,84 |
| Comparto | € 20.454.747,08 |
| Personale ruolo amministrativo | € 9.492.764,96 |
| Dirigenza | € 1.731.711,24 |
| Comparto | € 7.761.053,72 |
| Totale generale | € 143.319.379,60 |

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Fondo ferie non godute al 31.12.2018 è pari a euro 58.631,93, nel corso dell'anno 2018 è stato utilizzato per un importo pari a euro 30.501,71, ed era stato determinato come stabilito dalle Delibere di Giunta Regionale n 2313/2007 e 602/2008;

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

VARIAZIONE UOMO

| | PERSONALE al 31.12.2017 | PERSONALE al 31.12.2018 | |
|--|-------------------------|-------------------------|-----|
| VARIAZIONE UOMO | | | |
| Si rimanda a quanto espressamente indicato nel Paragrafo contenuto nella Relazione sulla Gestione 2018 | | | |
| Tipologia di Personale al | 31.12.2017 | al 31.12.2018 | |
| RUOLO SANITARIO | 1.931 | 1.918 | -13 |
| Dirigenza Medico | | | |
| veterinaria | 440 | 420 | -20 |
| Dirigenza Sanitaria | 54 | 54 | 0 |
| Comparto | 1.437 | 1.444 | +7 |
| RUOLO PROFESSIONALE | 7 | 7 | 0 |
| Dirigenza : | 7 | 7 | 0 |
| Livello dirigenziale | 7 | 7 | 0 |
| RUOLO TECNICO | 602 | 595 | -7 |
| Dirigenza | 4 | 2 | -2 |
| Comparto | 598 | 593 | -5 |

| | | | |
|----------------------|-----|-----|----|
| RUOLO AMMINISTRATIVO | 225 | 219 | -6 |
| Dirigenza | 18 | 19 | +1 |
| Comparto | 207 | 200 | -7 |

per un totale al 31.12.2017 di n. 2.765 ed al 31.12.2018 n. 2739 (-26)

Le politiche del personale per l' Esercizio 2018 si sono sviluppate in stretta coerenza con quanto previsto dalla programmazione triennale elaborata secondo le disposizioni legislative e le direttive regionali di seguito riportate:

- art. 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall' art 4 del D.Lgs n 75/2017 che disciplina l' organizzazione degli uffici e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP), da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance;

- decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, il quale nella specifica sezione dedicata alle aziende ed enti del SSN stabilisce alcuni indirizzi e criteri generali per la predisposizione del PTFP da parte di tali amministrazioni, e prevede che essi siano approvati dalle rispettive regioni di appartenenza secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, e successivamente adottati in via definitiva;

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1412 del 3 settembre 2018 di approvazione della disciplina regionale relativa al procedimento per l'adozione e l'approvazione dei PTFP in coerenza con il contenuto del decreto precedentemente citato, affidando al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare la definizione di indicazioni operative regionali per l'applicazione delle linee di indirizzo ministeriali e la predisposizione dei (PTFP), nonché l'approvazione dei PTFP delle Aziende e degli enti del SSR, valutata la loro coerenza con le linee di indirizzo di cui al Decreto 8 maggio 2018, con le indicazioni operative regionali e con i contenuti della programmazione regionale.

In coerenza con i presupposti metodologici e i vincoli evidenziati è stata redatta la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio oltre ad una nuova ipotesi di dotazione organica rimodulata attraverso il criterio dei fabbisogni.

L' Azienda USL di Ferrara, con atto deliberativo n. 216 del 26/11/2018 ha adottato in via definitiva il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) anni 2018/2020, redatto in coerenza con le indicazioni regionali di cui alla Delibera di Giunta n. 1412/2018 e nota PG n. 2018/569580 ed approvato con nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare PG n. 66634 del 6/11/2018.

Tale Piano, come sopra approvato e pubblicato al sistema di cui all' art. 60 del D. Lgs. 165/2001 (SICO), ha costituito la cornice programmatica di riferimento per l'adozione dei provvedimenti aziendali inerenti la copertura del fabbisogno aziendale per l' esercizio 2018.

Il fabbisogno del personale è stato innanzitutto determinato a partire dall'analisi delle cessazioni censite nel corso del 2018 e dalle informazioni acquisite dai competenti uffici rispetto ai prevedibili collocamenti a riposo nel corso del triennio.

Sono inoltre state analizzate le posizioni di precariato presenti in azienda, in particolare con riferimento a quelle che attualmente occupano posti vacanti o comunque che si caratterizzano per una connotazione stabile nell'ambito dell'organizzazione.

Si è cercato di rispondere ai seguenti fabbisogni coerentemente con le linee strategiche:

- rispondere ad una complessiva esigenza di garantire adeguati percorsi assistenziali, anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla RER con Delibera di Giunta n. 1056/2015 in materia di riduzione delle liste di attesa e di miglioramento dei percorsi di accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- far fronte alle difficoltà originate dall' applicazione della Legge 161/2014 in materia di articolazione dell' orario di lavoro;
- garantire la copertura di posti di TURN-OVER ritenuti indispensabili per il rispetto dei LEA, si riporta lo

SCHEMA RIEPILOGATIVO PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2018.

| | ANNO 2018 | |
|------------------------------|----------------|----------------|
| | Assunti a T.I. | Cessati a T.I. |
| DIRIGENZA : | | |
| DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA | 21 | 41 |
| DIRIGENZA S.P.T.A | 2 | 10 |

| | | |
|-------------------------------------|----|----|
| COMPARTO RUOLO SANITARIO : | | |
| COLL.PROF.SAN. TECN. RIAB. PSIC. | 3 | 0 |
| COLL.PROF.SAN. TECN. PREV. | 1 | 6 |
| COLL.PROF.SAN. FISIOTERAPISTA | 3 | 2 |
| COLL.PROF.SAN. INFERMIERE | 44 | 36 |
| COLL.PROF.SAN. OSTETRICA | 0 | 6 |
| COLL.PROF.SAN. TECN. LAB. BIOM. | 1 | 1 |
| COLL.PROF.SAN. TECN. RADIOL. | 0 | 4 |
| COLL.PROF.SAN. DIETISTA | 0 | 0 |
| COLL.PROF.SAN. LOGOPEDISTA | 0 | 0 |
| COLL.PROF.SAN. ASSISTENTE SANITARIA | 1 | 1 |
| COLL.PROF.SAN. TECN. AUDIOMETRISTA | 1 | 1 |
| COLL.PROF.SAN. EDUCATORE PROF. | 0 | 0 |

| | | |
|--|---|----|
| COMPARTO RUOLO TECNICO : | | |
| COLL.PROF. ASSISTENTE SOCIALE | 0 | 1 |
| ASSISTENTE TECNICO | 0 | 0 |
| OPER.TECN. VIDEOTERMINALISTA | 0 | 0 |
| COLL.TECNICO/SETT TECNICO | 0 | 2 |
| OSS | 5 | 21 |
| OPER. TECN. SPEC. AUTISTA DI AMBULANZA | 1 | 0 |
| OPERATORE TECNICO | 0 | 8 |
| OPER.TECN. AUTISTA SOCC. EX CRI | 0 | 0 |
| OTA | 0 | 1 |

| | | |
|------------------------------|---|---|
| COMPARTO RUOLO AMM.VO : | | |
| ASSISTENTE AMMINISTRATIVO | 1 | 3 |
| COADIUTORE AMMINISTRATIVO | 0 | 2 |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | 0 | 3 |

| | | |
|--------|----|-----|
| TOTALE | 84 | 149 |
|--------|----|-----|

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'Azienda nel corso del 2018 non ha fatto ricorso a contratti di lavoro atipico.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sussistono pagamenti a tale titolo

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Nel corso del 2018 non vi sono stati ritardati pagamenti di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nel corso del 2018 non c'è stata corresponsione di ore per lavoro straordinario oltre ai limite di legge o contratto

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel corso dell'anno 2018 è stato recepito il rinnovo del contratto per il comparto triennio 2016 -2018 ; l'Azienda ha provveduto ad effettuare accantonamenti in relazione agli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza medica e non medica e secondo le indicazioni regionali, nota prot. 220206 del 30.6.2017 , che recepisce il DPCM 27 febbraio

2017 e la nota regionale 18251 del 28/3/2019, sia per quanto riguarda il personale dipendente ed il personale convenzionato per complessivi euro 1.503.000 (vedasi Nota Integrativa a pag. 52 -pagg.58 e 59)

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

| | |
|---------|------------------|
| Importo | € 241.262.988,20 |
|---------|------------------|

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

I dati di mobilità attiva e passiva sono stati contabilizzati seguendo le indicazioni regionali: per la mobilità attiva entro regione sono stati indicati i valori di produzione 2017 relativi alle degenze ed alla specialistica ambulatoriale, per l'attività di somministrazione farmaci, medicina di base e farmaceutica, i valori di produzione 2018.

Questo ha comportato un decremento della mobilità attiva infra regione di circa 792 mila euro con una riduzione del 9,4%.

La Mobilità passiva infra regionale presenta un forte incremento nella provincia di Ferrara rispetto all'esercizio precedente, per il recepimento del nuovo accordo di fornitura con l'Azienda Ospedaliera di Ferrara, che ha visto incrementare la degenza, la specialistica e la fornitura di farmaci (4%).

Si evidenzia una riduzione per quanto attiene le altre aziende della regione del 2%.

Per quanto attiene la mobilità passiva extraregionale si registra un incremento dei costi del 2,9% (il valore è quello inserito nel CE IV trim 2018 - valori di mobilità ritorno informativo 2016)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 46.004.549,47 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

| | |
|---------|-----------------|
| Importo | € 26.749.636,77 |
|---------|-----------------|

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'importo considera, in continuità con i criteri adottati negli anni passati, i costi evidenziati nel modello CE ministeriale corrispondenti alle voci B.2. A.7.4 Servizi di assistenza Ospedaliera da privato e B.2. A.3.5 Servizi di assistenza specialistica ambulatoriale da privato. Il valore complessivo è in incremento rispetto all'esercizio precedente per circa 426 mila €, determinato dall'attività svolta dalle strutture private fuori provincia sia per la degenza che per l'attività ambulatoriale. Per quanto attiene, invece, il Privato Accreditato entro provincia, anche nel 2018 è stata richiesta dall'Azienda committenza aggiuntiva per prestazioni di specialistica al fine di consolidare l'obiettivo regionale di mantenimento dei tempi d'attesa per le prestazioni oggetto di monitoraggio, che consente di mantenere un indice dei tempi di attesa superiore al 90%

La voce non considera i costi legati alle prestazioni erogate dal privato per i cittadini residenti fuori regione, per i quali sussiste un pari importo a rimborso per complessivi euro 1.829.055.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

| | |
|---------|------------------|
| Importo | € 235.073.097,18 |
|---------|------------------|

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dato considera i costi complessivi per beni e servizi come segue:

Il confronto rispetto all'analogo valore dell'esercizio precedente, presenta un incremento complessivo di circa 10 milioni di euro.

Nel dettaglio si registra un incremento nel consumo di beni di circa 3,1 milioni, per quanto attiene i beni sanitari l'incremento è in prevalenza determinato dall'acquisto ospedaliero di farmaci e vaccini in applicazione del Nuovo piano di Prevenzione Vaccinale, oltre ad un incremento nella spesa sui dispositivi medici di circa 257 mila euro, ai beni per assistenza integrativa e protesica per circa 557 mila euro dovuta ad un maggior consumo dei sistemi monitor per la glicemia per i pazienti diabetici, (il cui numero è incrementato del 2,7% rispetto al 2017).

Per quanto riguarda i beni non sanitari si registra una riduzione dei consumi rispetto al 2017, di circa -97 mila euro.

Sui servizi sanitari si registra un decremento di circa euro 827 mila euro per quanto attiene la spesa farmaceutica, mentre, si registra un incremento di circa 1,36 milioni di euro rispetto al 2017 nelle prestazioni relative alla distribuzione dei farmaci, si registra un incremento di circa 56 mila euro nella medicina di base. La specialistica convenzionata interna incrementa rispetto al 2017 di circa 750 mila euro per il maggior numero di ore al fine di mantenere l'indice di performance dei tempi di attesa superiore al 90%, è stata incrementata la richiesta prestazionale anche nei confronti delle case di cura private della provincia ferrarese.

Si registra un incremento dell'assistenza riabilitativa (+189 mila euro) determinato dalle rette per inserimenti ex art 26 L. 833/78, l'assistenza integrativa (+57 mila) dovuta all'incremento della popolazione celiaca (+6,2%), l'assistenza protesica (+98 mila). L'incremento nell'area psichiatrica di circa 249 mila euro è determinato dall'applicazione della DGR 1102/2014, che ha ripartito al 50% gli oneri che in precedenza erano a carico ai comuni rivolti a "casi complessi" relativi ai minori.

Nell'acquisto di servizi socio sanitari non legati al FRNA, si registra un incremento di circa 384 mila euro.

Nell'aggregato dei rimborsi assegni e contributi si evidenzia un decremento relativo agli Indennizzi per emotrasfusi di circa 262 mila euro ed un incremento dei costi sostenuti per l'abbattimento degli animali infetti a seguito del focolaio di aviaria avuto nel corso dell'anno (+ 3,813 milioni di euro) che trova pari registrazione del contributo da parte della regione e un incremento dei sussidi agli assistiti psichiatrici correlato ad un percorso che vuole favorire la domiciliarità e ridurre i ricoveri in struttura.

Per quanto attiene il personale con lavoro flessibile si registra un decremento di euro 39 mila in quanto non si fatto ricorso a lavoro interinale; il lavoro autonomo presenta un decremento di circa 45 mila euro, mentre il personale in comando registra un incremento di circa 276 mila euro per personale medico in comando da altre aziende, ed un incremento anche per quanto attiene le borse di studio sanitarie di circa 290 mila euro.

In incremento, parallelamente ai ricavi, anche l'attività libero professionale per circa 105 mila euro, mentre diminuiscono sia costi che i ricavi per la mobilità internazionale di circa 107 mila euro.

Tra gli altri servizi sanitari si rileva un decremento complessivo di circa 4,3 milioni, in quanto nell'anno 2017 era stato contabilizzato il costo sostenuto per l'emergenza aviaria per 4,973 milioni che nel 2018 ha avuto una diversa contabilizzazione.

Si evidenzia un incremento della ossigenoterapia a seguito dei maggiori pazienti (+150 mila euro). Incrementano le prestazioni sanitarie verso le aziende delle regioni correlate ai rimborsi del personale presso il punto nascita dell'ospedale di Cento (+141 mila euro), oltre ai maggiori costi per servizi resi da enti pubblici, legati al costo del personale universitario della Medicina Legale e dell'odontoiatria, in conseguenza del trasferimento delle funzioni dall'Azienda Ospedaliera di Ferrara all'Azienda USL di Ferrara.

Per quanto attiene i servizi non sanitari si evidenzia una complessiva riduzione di circa 570 mila euro, in particolare la contrazione è correlata alle utenze e nello specifico alle utenze telefoniche (-192 mila euro) in seguito a razionalizzazioni applicate sulle linee telefoniche, al consumo di energia elettrica, (-62 mila euro) per l'andamento climatico più favorevole e l'adesione alle gara di Intercenter, al consumo di acqua (-23 mila euro), al servizio di lava noleggiato (-82 mila euro), per la riduzione di alcune attività presso i presidi ospedalieri e minori giornate di degenza, nei servizi assicurativi (-60 mila euro), negli altri servizi non sanitari da privati si registra un incremento complessivo di euro 362 mila, in particolare per le spese postali che hanno visto un incremento significativo per le maggiori spese sostenute per gli invii 2018 delle sanzioni di mancata disdetta (+524 mila euro), che ha portato ad un incremento anche nella parte ricavi, sono incrementati anche i servizi non sanitari da parte della Azienda Ospedaliera S. Anna per i rimborsi pasti e per la vigilanza, oltre ai rimborsi per utenze dell'Anello di Corso Giovecca - Casa della Salute di Ferrara.

Infine, i costi per manutenzione mostrano un incremento di circa 462 mila euro dovuto ad interventi presso la Casa della Salute di Ferrara ed il passaggio di proprietà di alcune attrezzature sanitarie che trovano riduzione nei costi del godimento per beni di terzi,

In relazione alla Farmaceutica Convenzionata si rileva un decremento di euro 827 mila euro pari al -1,7%; l'obiettivo regionale assegnato alla Azienda Usl di Ferrara era pari allo -0,9% rispetto al 2017.

L'illustrazione applicativa delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente è esaustivamente contenuta nella Relazione sulla gestione 2018 alla quale si rimanda

Ammortamento immobilizzazioni

| | |
|-----------------|----------------|
| Importo (A+B) | € 9.129.492,44 |
| Immateriali (A) | € 727.689,18 |
| Materiali (B) | € 8.401.803,26 |

Eventuali annotazioni

L'importo degli ammortamenti è stato determinato secondo le aliquote di ammortamento contenute nella Tabella di cui all'Allegato 3 del D.Lgs n. 118/2011.

Gli ammortamenti evidenziano un incremento di 270.608 mila euro

Proventi e oneri finanziari

| | |
|----------|-----------------|
| Importo | € -1.215.008,13 |
| Proventi | € 8.891,57 |
| Oneri | € 1.223.899,70 |

Eventuali annotazioni

La migliore situazione finanziaria aziendale e l'abbattimento dei debiti pregressi già negli ultimi anni ha consentito all'Azienda sia di migliorare i propri tempi di pagamento, sia di ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria (circa - 15 mila euro rispetto al 2017).

L'importo maggiormente significativo degli oneri è rappresentato dagli interessi sui Mutui pari a 1.1153.306,60 euro, mentre gli interessi di Tesoreria risultano pari a euro 7.172,14 registrando una contrazione sul 2017 del 68,2%.

Proventi e oneri straordinari

| | |
|----------|----------------|
| Importo | € 4.200.753,19 |
| Proventi | € 5.696.743,12 |
| Oneri | € 1.495.989,93 |

Eventuali annotazioni

Si rimanda alle pagine 115 - 118 della Nota Integrativa per la descrizione analitica delle voci

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto euro 655.336.510 di cui:

AA0030 Quota capitaria euro 598.279.802

AA0030 Salute mentale (ex OOPP) euro 4.329.070

AA0030 Emergenza 118 euro 195.824

AA0030 Diplomi universitari euro 91.613

AA0030 Integrazione alla quota capitaria. Fondo di riequilibrio euro 12.563.011

AA0030 Fattori della coagulazione euro 2.009.071

AA0030 Ammortamenti netti ante 2010 euro 2.364.945

AA0030 Finanz. Esiti monitoraggio euro 1.000.000

AA0030 Finanz. GRU e GACC euro 10.937

AA0030 Finanziamento Indennizzi Animali infetti euro 3.813.218

AA0030 Sanità penitenziaria (Integrazione FSR) euro 619.866

AA0030 Finanz. FRNA da FSR (disabili) euro 27.524.711

AA0030 Finanz. Progetto Piano programma 2018 euro 40.000

AA0030 Interventi di strada euro 125.378

AA0030 Zanzara tigre euro 156.769
AA0030 Piano prevenzione - euro 20.000
AA0030 Utilizzo temporaneo personale Azienda presso la regione euro 140.503
AA0030 Finanz. Rinnovi contrattuali - euro 1.934.521
AA0030 Progetto Spazio Giovani donne e immigrati- euro 42.271
AA0030 Finanz. Attività Valutatori euro 25.000
AA0030 Progetto regionale gest. del rischio 50.000

A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato euro 2.444.405, di cui:

AA0040 Finanz. farmaci innovativi oncologici euro 1.409.776
AA0040 Sanità penitenziaria (Fondo nazionale vincolato) euro 979.944
AA0040 Sanità penitenziaria Oneri Personale euro 54.685

A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) euro 8.515.226, di cui

AA0070 FRNA euro 8.121.401
AA0070 FRNA -Integrazione euro 370.077
AA0100 Contrib. per stranieri STP euro 23.748
per un totale complessivo di euro 666.296.141

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

| | |
|------|--|
| | |
| Oss: | |

Contenzioso legale

| | |
|---|----------------|
| Contenzioso concernente al personale | € 857.000,00 |
| Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate | € 700.000,00 |
| Accreditate | € 487.007,65 |
| Altro contenzioso | € 5.596.828,44 |

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

le stime inerenti agli accantonamenti per il contenzioso in essere sono state effettuate dalle UU.OO. competenti e sono state esaminate dal Collegio nella seduta del 19/4/2019 (la documentazione è agli atti dell'azienda)

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO PICONE _____

MICHELINA SCIOLI _____

LUCA PADOVANI _____